

Almo sig.



Non potendosi meglio eser sicuro d'ottenere una gratia
che nel adirarsi a chi e di maggior autorità, perciò
fondandomi sopra la somma gentilezza di V. S. Almo
et la di lei propensione a favorir quelli che chiedono
il suo favore, mene vengo con le presente verso V. S. Almo
supplicandola quando non hauesse per suo proprio uso
bisogno d'ualetti: d'un giovine mio Cognato nonamente ve-
nuto d'Inghilterra, qual è Italiano et sa oltre la sua
lingua materna, il francese e l'Inglese, et scrive assai
bene in tutte tre le lingue et anco contegiare, ch'ha vissuto
cinque o sei anni nella Corte d'Inghilterra con un garbato
Canag^{ro} le cui lettere scriveua tutte: doppo ha viagiato in
francia con due figliuoli: d'un sig. Inglese; et in ultimo
ha seruito due anni di secretario al sig. Residente di Venetia
che morse nel mese di Genais passato a Londra, onde è
restato privo d'impiego d'altom in qua per cagion delle tur-
bulentie di quel paese: quando V. S. Almo non hauesse dico impie-
go per un tal soggetto et che restasse seruito senza inco-
modo racomandarls a qual che altro sig. per chi V. S. Almo
lo stimasse proprio son sicuro che non ne riporterebbe causa
di pentirsi; et accumulera obblighi verso quelli che a

V. S. *Alma* in sieme con mia moglie facciamo humil
reuerentia et resto

Di V. S. *Alma*

di Leiden li 17.
Ebre. 1648.

Devotis^{imo} et obligat^{issimo} serv^{us}.

S RYKS
ARCHIEF.

Quando fusse
necessario che egli si
trasportasse sin costì
per ricevere i comandi
di V. S. *Alma* et esser da
lei visto, uerra al suo
minimo cenno.

Pietro Paramicino

